

Prot. QL/2026/0075610

del 29/07/2026

AVVISO PUBBLICO

RISERVATO AI SOLO PERSONALE DIPENDENTE DI ALTRE AMMINISTRAZIONI/ENTI PUBBLICI

PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'AFFIDAMENTO DI INCARICO DI COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO - STATICO - TECNICO FUNZIONALE DEGLI IMPIANTI - DEL RESTAURO - IN CORSO D'OPERA E FINALE PER L'OPERA PUBBLICA DENOMINATA "Restauro e riqualificazione del Casale della Vaccareccia presso il Parco della Caffarella - Stralcio di Completamento" PT 20230618 – CUP J86C23000080004, CIG B09445035D.

Premesso che:

- IL Dipartimento Tutela Ambientale di Roma Capitale, con propria Determinazione Dirigenziale del 14/10/2024 ha approvato l'aggiudicazione ed affidamento dell'appalto di lavori pubblici denominato "Restauro e riqualificazione del Casale della Vaccareccia presso il Parco della Caffarella - Stralcio di Completamento" PT 20230618 – CUP J86C23000080004, CIG B09445035D".
- L'aggiudicatario dell'appalto è un R.T.I. costituito dall'impresa Mandataria per le opere delle categorie OG2, OS30, OS3 e OS28 (corrispondente ad una quota del 82,27% del totale delle opere oggetto dell'appalto) e dall'Impresa Mandante per le opere della categoria OS2A, (corrispondenti ad una quota del 17,73%).
- L'intervento prevede la ristrutturazione e rifunzionalizzazione di un complesso denominato Casale della Vaccareccia, edificato dalla nobile famiglia dei Caffarelli (XIII-XIV secolo), situato all'interno del Parco della Caffarella in Roma. Il complesso è costituito da diversi immobili, che si attestano attorno al perimetro di una corte centrale, denominati rispettivamente "fienile", "stalla grande" e "casale".
- I lavori di ristrutturazione e rifunzionalizzazione interessano le seguenti strutture:
 - il Fienile: interventi di restauro delle facciate esterne e spazi interni, rifacimento impiantistico, (imp. igienico/sanitari, riscaldamento/raffrescamento, impianti per videosorveglianza, impianti per produzione prodotti caseari, impianti di aspirazione, ecc.), senza interessare le strutture. L'immobile verrà destinato alla trasformazione e vendita di prodotti caseari prodotti in loco.
 - La Stalla Grande: interventi di restauro delle facciate, rifacimento della copertura (predisposizione di nuove capriate metalliche), consolidamento della muratura portante di uno dei muri perimetrali, realizzazione di locali destinati a cucina/caffetteria, nuovi impianti (igienico/sanitari, riscaldamento/raffrescamento, impianti per la ristorazione/bar, impianti di aspirazione, ecc.).
 - Il Casale: interventi di restauro delle facciate e del porticato (con rinvenimento di affreschi), realizzazione di locali destinati a foresteria e relativi servizi igienici, realizzazione di nuovi impianti (igienico/sanitari, riscaldamento/raffrescamento, impianti per videosorveglianza/sala conferenze, ascensore, ecc.), la realizzazione di nuove pavimentazioni interne.
 - Realizzazione di nuovo allaccio in fognatura e impianto di adduzione idrica.
 - Realizzazione di nuova cabina in MT per la fornitura elettrica all'intero complesso.

Dipartimento Tutela Ambientale
Direzione Gestione Territoriale Ambientale e del Verde
Area Autorizzazioni e Valorizzazione del Verde

Considerato che:

- il collaudo non può essere sostituito dal Certificato di Regolare Esecuzione;
- per l'Opera in oggetto, la Stazione Appaltante deve procedere alla nomina di un collaudatore per il collaudo tecnico-amministrativo, il collaudo statico, il collaudo tecnico funzionale degli impianti, il collaudo degli interventi di restauro (in ottemperanza al Parere n. 3865 del 11.12.2025, con cui il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti si è espresso in merito alla necessità della presenza di un *restauratore* nel collaudo di lavori su beni culturali rientranti nella categoria OG2);
- che la Stazione Appaltante ha intenzione di affidare in concessione gli immobili facenti parte del complesso del Casale e pertanto risulta necessario procedere con il collaudo sia parziale (per ogni singola struttura) che finale per l'intero complesso immobiliare, al termine dei lavori (presumibilmente maggio 2027);
- il RUP ha provveduto a richiedere al Presidente della Commissione Albo Collaudatori di Roma Capitale, ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento per la nomina dei collaudatori di lavori pubblici adottato con Deliberazione di Giunta Capitolina del 1 dicembre 2022, n. 390, la designazione di un collaudatore. Il Direttore dell'Ufficio Albo Collaudatori di Roma Capitale, con relativa Nota, ha comunicato al RUP l'*esito negativo* della ricognizione interna.

Richiamato l'art.116 comma 4 del D.Lgs. 36/2023, ove viene previsto che la Stazione Appaltante affidi il collaudo di proprie opere pubbliche, in via principale a propri dipendenti, in via subordinata a tecnici di altre Amministrazioni aggiudicatrici e in via ulteriormente subordinata, a liberi professionisti con le procedure dell'art.50 comma 1 lett.b) del decreto legislativo suindicato;

Atteso che risulta necessario verificare la presenza di tecnici di altre Amministrazioni Pubbliche, in possesso dei requisiti di legge per svolgere le suddette attività per il collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico, collaudo tecnico funzionale degli impianti, collaudo degli interventi di restauro;

Viste le disposizioni di legge vigenti in materia di servizi di ingegneria e architettura;

RENDE NOTO

che questa Amministrazione intende espletare un'indagine tra i tecnici dipendenti di altre amministrazioni pubbliche, in possesso dei requisiti professionali, al fine di individuare il soggetto a cui affidare l'incarico per il collaudo tecnico-amministrativo, il collaudo statico, il collaudo tecnico funzionale degli impianti, il collaudo degli interventi di restauro, anche parziale, relativo agli immobili che costituiscono l'intero complesso del Casale della Vaccareccia all'interno del Parco della Caffarella in Roma (Via della Caffarella n.40).

Tutta la documentazione inerente al progetto esecutivo può essere richiesta all'indirizzo e-mail del RUP:
Arch. Giovanni Mauro: giovanni.mauro@comune.roma.it.

Il presente avviso è finalizzato ad acquisire le manifestazioni di interesse da parte di dipendenti pubblici di altre Pubbliche Amministrazioni, in possesso dei requisiti richiesti al successivo Punto 1, ed a presentare offerta, secondo le modalità in seguito indicate. In assenza di ricezione di proposte di offerta in risposta al presente avviso, lo scrivente Dipartimento si riserva di affidare l'incarico con le procedure di cui all'art. 50 del D.Lgs. 36/2023.

1. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

- essere dipendenti pubblici di altre amministrazioni laureati in ingegneria e/o architettura, con rapporto subordinato a tempo indeterminato, inquadrati almeno in categoria D, con anzianità di servizio di almeno 5 anni;
- essere abilitati all'esercizio della professione ed essere iscritti al rispettivo albo professionale da almeno 10 anni;
- per la parte del collaudo di lavori di restauro su beni culturali rientranti nella categoria OG2, essere restauratore qualificato, con almeno cinque anni di esperienza (in ottemperanza al Parere n. 3865 del 11.12.2025 del MIT);
- essere in regola con i crediti formativi professionali;
- essere abilitati allo svolgimento dell'incarico da affidare, nel rispetto delle vigenti normative di settore;
- non trovarsi in nessuna delle condizioni di incompatibilità indicate nell'art. 116 c.6 del D.Lgs. 36/2023;
- aver espletato nei 5 (cinque) anni antecedenti la data del presente avviso almeno 3 collaudi riferiti a lavori simili a quello in oggetto e con importo la cui somma risulti pari o superiore all'importo dei lavori oggetto del presente intervento (importo netto lavori € 6.011.811,92).

Non è possibile affidare incarichi di collaudo e di verifica di conformità alle fattispecie riportate all'art. 116 c. 6 del DLgs36/2023.

2. TIPOLOGIA DELL'INCARICO E DURATA

L'incarico oggetto del presente avviso riguarda l'espletamento di tutte le prestazioni tecniche e amministrative relative alle attività di collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico, collaudo tecnico funzionale degli impianti e collaudo degli interventi di restauro (come da Parere n. 3865 del 11.12.2025 MIT), relative agli immobili che costituiscono il complesso del Casale della Vaccareccia (fienile, stalla grande, casale) presso il Parco della Caffarella in Roma. Potrà essere richiesto il collaudo parziale di un immobile/i specifico/i dell'intero complesso, al fine di conseguire la sua/loro consegna anticipata ed il collaudo finale dell'intera Opera, compiuta in ogni sua parte, per certificarne la conformità complessiva al progetto, alle norme e al contratto.

Lo svolgimento delle operazioni di collaudo avverrà nel rispetto della normativa vigente, nonché nel rispetto di tutte le prescrizioni tecniche vigenti, con l'obbligo di adeguamento ad eventuali norme e regolamenti che insorgessero durante lo svolgimento dell'incarico. La durata della prestazione è strettamente collegata ai lavori (fine lavori presunta maggio 2027) e deve essere completata nei tempi previsti all'art. 116 c. 2 del D.Lgs 36/2023. Il collaudatore dovrà garantire la sua presenza in cantiere durante la realizzazione delle strutture, in accordo con quanto sarà stabilito dalla direzione lavori e dal RUP e comunque con frequenza non inferiore ad una volta a settimana.

3. CORRISPETTIVO DELL'INCARICO

Il corrispettivo da riconoscere al soggetto incaricato del collaudo in argomento, trattandosi di affidamento a tecnici dipendenti di altra pubblica amministrazione, è determinato in base a quanto previsto dall'art.116 c.4 del D.Lgs. 36/2023, applicando le tabelle del D.M. 17/06/2016. A detto corrispettivo si applicheranno la riduzione del 50% del compenso stesso, prevista dall'art. 61 c.9 del D.L. 112/2008, convertito con modifiche dalla Legge 133/2008, e lo sconto percentuale offerto dal candidato, oltre Iva ed oneri di legge. Il corrispettivo per il presente incarico si intende onnicomprensivo di tutto quanto necessario ed utile per il diligente svolgimento dell'incarico stesso, fisso e invariabile per tutta la durata contrattuale. Non è prevista alcuna revisione. Nel servizio si intendono comprese tutte le attività, sopralluoghi, vigilanze, verifiche, attività e quanto altro ritenuto utile ed indispensabile per garantire il miglior risultato nell'esecuzione dell'incarico ed il rispetto delle norme di legge vigenti in materia.

4. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E CRITERIO DI SELEZIONE

L'istanza (Allegato 1 – modulo di manifestazione di interesse), corredata dal curriculum vitae probante il possesso degli specifici requisiti tecnico-professionali per l'espletamento dell'incarico, dovrà indicare:

- 1) gli estremi identificativi della propria posizione contrattuale;
- 2) l'anno di assunzione presso l'Ente di appartenenza;
- 3) l'anno e il numero di iscrizione al competente ordine professionale;
- 4) la dichiarazione di disponibilità all'espletamento dell'incarico di collaudo statico e/o tecnico-amministrativo;
- 5) le principali esperienze maturate in attività di collaudo statico, tecnico-amministrativo, di restauro o altre prestazioni tecniche su beni culturali rientranti nella categoria OG2.

Il direttore della Direzione Gestione Territoriale e Ambientale del Verde del Dipartimento Tutela Ambientale di Roma Capitale ed il RUP dell'Opera in oggetto, valuteranno le domande pervenute previa verifica dei requisiti minimi richiesti ai fini dell'affidamento dell'incarico al dipendente ritenuto idoneo sulla base del curriculum presentato.

La scelta del soggetto da incaricare privilegerà i dipendenti in possesso di maggiori requisiti di competenza ed esperienza con riferimento alla specificità dell'incarico in oggetto, sulla base della valutazione, non sindacabile, del curriculum vitae, secondo principi di non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e parità di trattamento. Il possesso dei requisiti verrà accertato tramite la presentazione del proprio curriculum vitae, con indicazione di tutte le attività che il dipendente ritiene più utile elencare e descrivere, al fine della dimostrazione degli stessi, salvo eventuale ulteriore verifica da parte dell'Amministrazione.

Il direttore della Direzione Gestione Territoriale e Ambientale del Verde del Dipartimento Tutela Ambientale di Roma Capitale ed il RUP dell'Opera in oggetto, si riservano di non affidare l'incarico in questione qualora ritengano che non risultino presenti le adeguate professionalità tra le proposte pervenute e di attingere a professionisti esterni. L'Amministrazione si riserva di verificare quanto dichiarato dai concorrenti, con l'avvertenza che in caso di esito negativo dell'accertamento, si procederà alla revoca dell'eventuale incarico affidato e alla comunicazione alle autorità competenti per falsa dichiarazione.

I dipendenti pubblici di altre amministrazioni che intendano partecipare alla procedura, in possesso dei requisiti sopra indicati, dovranno presentare la seguente documentazione:

- a) Istanza redatta utilizzando il facsimile allegato al presente avviso (Allegato 1 – modulo di manifestazione di interesse), sottoscritta digitalmente;
- b) copia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;
- c) CURRICULUM VITAE del dipendente.

La suddetta documentazione dovrà pervenire alla scrivente Amministrazione **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 21/08/2026 a pena di esclusione**, al seguente indirizzo PEC: **protocollo.tutelaambientale@pec.comune.roma.it** attraverso un indirizzo di posta elettronica certificata del partecipante. Non sono valide le e-mail provenienti da caselle di posta non certificata. La trasmissione di tutta la documentazione sopra indicata, firmata digitalmente, dovrà essere effettuata tramite un unico file in formato PDF.

La trasmissione di tutta la documentazione sopra indicata e firmata unitamente alla copia del documento d'identità, dovrà essere effettuata tramite un unico file formato pdf.

La citata PEC deve riportare nell'oggetto la seguente dicitura: ***“Collaudo del Casale della Vaccareccia presso il Parco della Caffarella in Roma, seguita dal cognome e nome del dipendente”***.

Dipartimento Tutela Ambientale
Direzione Gestione Territoriale Ambientale e del Verde
Area Autorizzazioni e Valorizzazione del Verde

L'invio della candidatura è a totale ed esclusivo rischio del mittente e rimane esclusa ogni responsabilità dell'Amministrazione ove per qualsiasi motivo, l'istanza non pervenga entro il previsto termine di scadenza all'indirizzo di destinazione. Il termine di presentazione della candidatura è perentorio e farà fede la data e l'orario del messaggio indicati dal sistema di posta elettronica certificata.

Decorso tale termine in assenza di riscontro al presente avviso si intenderà accertata la carenza di organico nell'amministrazione pubblica ai sensi dell'art. 116 c. 4 ultimo periodo del Dlgs. 36/2023, pertanto si procederà con le modalità di affidamento esterno previste dallo stesso Codice.

5. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., il Titolare del trattamento è Roma Capitale nella persona del Sindaco pro tempore e legale rappresentante. Alla data odierna ogni informazione inerente il Titolare, congiuntamente all'elenco aggiornato dei Responsabili e degli Amministratori di sistema designati, è reperibile presso Palazzo Senatorio, via del Campidoglio 1, 00186 Roma. I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente procedura. I dati reciprocamente forniti verranno trattati nel rispetto della normativa vigente sulla riservatezza e segretezza dei dati delle persone fisiche e giuridiche; gli stessi non verranno divulgati o comunicati a terzi, fatto salvo ogni obbligo di legge. I dati raccolti sono trattati e conservati anche ai sensi del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21.

6. ALTRE INFORMAZIONI

Il presente avviso non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Amministrazione all'affidamento dell'incarico. Non possono partecipare alla presente procedura i soggetti che si trovano nelle condizioni di incompatibilità indicate nell'art. 116 c.7 del D.lgs. 23/2023.

Per il soggetto affidatario dovrà essere rilasciata autorizzazione all'espletamento dell'incarico da parte dell'Amministrazione di appartenenza ai sensi dell'art.53 del D.Lgs. 165/2001.

L'Amministrazione si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa. Per tutto quanto non espressamente previsto si fa rinvio alla vigente normativa in materia.

Il RUP della procedura è l'Arch. Giovanni Mauro, e-mail: giovanni.mauro@comune.roma.it

Il RUP
Arch. Giovanni Mauro

Il Direttore della Direzione Gestione
Territoriale e Ambientale del Verde
del Dipartimento Tutela Ambientale
di Roma Capitale
Ing. Fabrizio Mazzenga

Allegati:

ALLEGATO 1 – Modulo per manifestazione di interesse